



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CLASSE: L-19

REGOLAMENTO DIDATTICO

coorte anno accademico di prima iscrizione 2015-2016

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di Studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione della classe L-19. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*).
2. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione e afferisce alla Scuola di Scienze Umanistiche.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio integrato di Corso di Studio per i corsi in Scienze pedagogiche, in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi e in Scienze dell'educazione, di seguito indicato con CCS.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, è redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale. Il Consiglio del Dipartimento di riferimento si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.

5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.

6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione e della Scuola di Scienze Umanistiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

I laureati in Scienze dell'Educazione, *Curriculum Educazione nei nidi e nelle comunità infantili*, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di concetti, teorie, logiche di analisi e operative fondanti in ambito pedagogico e metodologico-didattico, supportate da adeguate conoscenze in campo filosofico, psicologico, sociologico e antropologico; acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali in campo storico-economico-giuridico-istituzionale, con particolare attenzione alla descrizione e interpretazione delle realtà educative riferite alla prima infanzia; acquisizione di conoscenze in ambito medico-scientifico, con specifico richiamo alle dimensioni della crescita, dello sviluppo del bambino; acquisizione di conoscenze di base nell'area dei linguaggi, con particolare attenzione agli aspetti comunicativo-espressivi e ludici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- Acquisizione della capacità di correlare organicamente gli apporti delle diverse discipline oggetto del Corso di Studi nella prospettiva integrata delle scienze dell'educazione.
- Nell'ambito della progettazione educativa, acquisizione di conoscenze circa i modelli e le logiche operative di base (fasi, operazioni, strumenti), di abilità pratico-applicative e di capacità critico –interpretative, con speciale riferimento alle istituzioni educative rivolte alla prima infanzia: acquisizione di strumenti culturali e operativi per la lettura e la comprensione delle realtà educative (anche sotto il profilo storico, culturale, antropologico e ambientale), per l'intercettazione e l'interpretazione delle domande educativo-formative, per la lettura dei bisogni educativi individuali e di gruppo, per l'organizzazione e gestione di risorse umane e materiali congruenti con i bisogni individuati, per il monitoraggio e la valutazione di programmi e interventi educativi.
- Acquisizione di conoscenze, abilità, capacità nella gestione degli interventi educativo-formativi rivolti alla prima infanzia:
conoscenza critica di strategie, mezzi e strumenti educativi e acquisizione di abilità operative connesse, con capacità di riferirli a soggetti e gruppi differenziati per condizioni personali e formative, con particolare considerazione per le situazioni di difficoltà; acquisizione di capacità di risoluzione di problemi a carattere educativo e formativo, con specifica attenzione per la gestione costruttiva della relazione educativa.
- Acquisizione di capacità e abilità di lettura ed impiego critico di risultati di ricerca, con particolare attenzione all'approfondimento degli aspetti attinenti le realtà e i problemi educativi della prima infanzia; acquisizione di conoscenze e di abilità in merito all'impiego di strumenti di ricerca in funzione dell'elaborazione e gestione di progetti e di interventi educativi e della promozione di processi d'innovazione.
- Consolidamento e sviluppo di competenze e abilità nella comprensione dei testi e nella produzione scritta finalizzate alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale continui, alla documentazione del lavoro e alla socializzazione dei suoi esiti, alla comunicazione interna ed esterna al servizio.
- Consolidamento e sviluppo di competenze nella comprensione e nella produzione in forma scritta e orale in una lingua straniera con particolare riferimento ai linguaggi scientifici specifici e agli impieghi in ambito professionale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- Consolidamento e sviluppo di competenze nell'impiego di strumenti informatici, finalizzate al reperimento di informazioni, alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale, alla comunicazione e condivisione del proprio lavoro, alla gestione di relazioni e reti professionali.
- Acquisizione di capacità di analisi in direzione proattiva e in prospettiva operativa di fenomeni e fatti educativi direttamente esperiti durante le attività di tirocinio.
- In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio, capacità di riflessione sull'esperienza con particolare riferimento ai criteri alla base delle scelte educative (nelle loro implicazioni culturali, organizzative, progettuali e didattico-operative, relazionali e comunicative, etico-valoriali).

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento degli obiettivi formativi specifici consisteranno in lezioni frontali, lezioni con esercitazione, forme di lezione aperta (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi rivolti alla prima infanzia); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative; simulazioni; produzione in gruppo e individuale di progetti educativi, di materiali per l'attivazione di interventi didattico-educativi, di strumenti di analisi e valutazione di pratiche e interventi educativi); presentazione in forma orale e scritta dell'esito di esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti). Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare e ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative, con particolare riguardo al gioco. Verranno promossi, altresì, percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) ed in forma orale, preferibilmente secondo un approccio integrato. Saranno valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte di esperienze di apprendimento, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Costituiranno momenti valutativi anche l'osservazione delle modalità di risposta e partecipazione alle attività di gruppo, di laboratorio, di stage.

Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica dei fenomeni e delle realtà educative che coinvolgono i bambini da zero a tre anni, con specifica attenzione alle risorse e ai problemi delle famiglie ed alle risposte dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia. L'educatore nei nidi e nelle comunità infantili dovrà, a partire da tali basi, saper cogliere i bisogni formativi dei bambini, con attenzione alle dimensioni personali e di gruppo, interpretarli in chiave di progettualità educativo-didattica e di congruente gestione degli interventi, con la valorizzazione delle risorse disponibili, l'impiego di dispositivi di monitoraggio e documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti. Lo studente è chiamato a sviluppare, attraverso un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate, le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, anche in collaborazione con altre professionalità, le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative e formativamente incisive, la capacità di riflettere su di sé, sui propri orientamenti etico-valoriali anche in relazione ai riferimenti deontologici disponibili, allo scopo di operare scelte professionali criticamente fondate e socialmente legittimate.

I laureati in Scienze dell'Educazione, *Curriculum educatore professionale socio-culturale*, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di concetti, teorie, logiche di analisi e operative fondanti in ambito pedagogico e metodologico-didattico, supportate da adeguate conoscenze in campo filosofico, psicologico, sociologico ed antropologico; acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali in ambito storico-economico-giuridico-istituzionale, con particolare riferimento alla descrizione e interpretazione delle realtà educative e dei fenomeni ad esse connessi; acquisizione di conoscenze in campo medico-scientifico, con specifico richiamo alle dimensioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

della crescita, dello sviluppo e della formazione della persona; acquisizione di conoscenze di base nell'area dei linguaggi, con particolare attenzione agli aspetti comunicativo-espressivi e relazionali.

- Acquisizione della capacità di correlare organicamente gli apporti delle diverse discipline oggetto del Corso di Studi nella prospettiva integrata delle scienze dell'educazione.

- Nell'ambito della progettazione educativa, acquisizione di conoscenze circa i modelli e le logiche operative di base (fasi, operazioni, strumenti), di abilità pratico-applicative e di capacità critico –interpretative, con speciale riferimento ai contesti educativi non formali e informali: acquisizione di strumenti culturali e operativi per la lettura e la comprensione delle realtà educative (anche sotto il profilo storico, culturale, antropologico e ambientale), per l'intercettazione e l'interpretazione delle domande educativo-formative, per la lettura dei bisogni educativi individuali e di gruppo, per l'organizzazione e gestione di risorse umane e materiali congruenti con i bisogni individuati, per il monitoraggio e la valutazione di programmi e interventi educativi.

- Acquisizione di conoscenze, abilità, capacità nella gestione degli interventi educativo-formativi: conoscenza critica di strategie, mezzi e strumenti educativi, con capacità di riferirli a contesti diversi, a soggetti e gruppi differenziati per età, condizioni socio-culturali, personali e formative, con specifico riferimento alle situazioni di difficoltà, alle esigenze di integrazione sociale e di sviluppo delle risorse personali, individuali e collettive, in direzione preventiva e promozionale; acquisizione di capacità di risoluzione di problemi a carattere educativo e formativo, con particolare attenzione per la gestione costruttiva della relazione educativa.

- Acquisizione di capacità e abilità di lettura e impiego critico di risultati di ricerca, con particolare attenzione all'approfondimento degli aspetti attinenti le realtà e i problemi educativi; acquisizione di conoscenze e di abilità in merito all'impiego di strumenti di ricerca in funzione dell'elaborazione e gestione di progetti e di interventi educativi e della promozione di processi d'innovazione.

- Consolidamento e sviluppo di competenze e abilità nella comprensione dei testi e nella produzione scritta finalizzate alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale continui, alla documentazione del lavoro e alla socializzazione dei suoi esiti, alla comunicazione interna ed esterna al servizio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

-Consolidamento e sviluppo di competenze nella comprensione e nella produzione in forma scritta e orale in una lingua straniera con particolare riferimento ai linguaggi scientifici specifici e agli impieghi in ambito professionale.

- Consolidamento e sviluppo di competenze nell'impiego di strumenti informatici, finalizzate al reperimento di informazioni, alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale, alla comunicazione e condivisione del proprio lavoro, alla gestione di relazioni e reti professionali.

- Acquisizione di capacità di analisi in direzione proattiva e in prospettiva operativa, di fenomeni e fatti educativi direttamente esperiti durante le attività di tirocinio.

- In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio, capacità di riflessione sull'esperienza con particolare riferimento ai criteri alla base delle scelte educative (nelle loro implicazioni culturali, organizzative, progettuali e didattico-operative, relazionali e comunicative, etico-valoriali).

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento degli obiettivi formativi specifici consisteranno in lezioni frontali, lezioni con esercitazione, forme di lezione aperta (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, lezioni con intervento programmato di esperti e protagonisti del mondo dei servizi socio-assistenziali e culturali); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (esercitazioni guidate in piccolo gruppo con particolare attenzione all'approfondimento di casi, all'analisi di esperienze, progetti, fenomeni formativi, di azioni educative; simulazioni; produzione in gruppo e individuale di progetti educativi, di materiali per l'attivazione di interventi didattico-educativi, di strumenti di analisi e valutazione di pratiche e interventi educativi); presentazione in forma orale e scritta dell'esito di esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti). Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare e ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative. Verranno promossi, altresì, percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) ed in forma orale, preferibilmente secondo un approccio integrato. Saranno valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte di esperienze di apprendimento, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici). Costituiranno momenti valutativi anche l'osservazione delle modalità di risposta e partecipazione alle attività di gruppo, di laboratorio, di stage.

Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale e critica di fenomeni e realtà educative diversificati, con specifica attenzione alle situazioni di difficoltà e di devianza, alle esigenze di promozione e sviluppo delle risorse personali lungo tutto l'arco della vita ed in contesti differenziati, con riferimento anche alla gestione del tempo libero, alle attività di fruizione culturale, all'esercizio attivo della cittadinanza. Il laureato in questo ambito dovrà, a partire da tali basi, saper cogliere bisogni formativi differenziati, con attenzione alle dimensioni personali e di gruppo, interpretarli in chiave di progettualità educativo-didattica e di congruente gestione degli interventi, con la valorizzazione delle risorse disponibili, l'impiego di dispositivi di monitoraggio e documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti. Lo studente è chiamato a sviluppare, attraverso un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate, le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, anche in collaborazione con altre professionalità, le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative e formativamente incisive, la capacità di riflettere su di sé, sui propri orientamenti etico-valoriali anche in relazione ai riferimenti deontologici disponibili, allo scopo di operare scelte professionali criticamente e fondate socialmente legittimate.

I laureati in Scienze dell'Educazione, *Curriculum Educatore per lo sviluppo sociale del territorio*, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- Acquisizione di concetti, teorie, logiche di analisi ed operative fondanti in ambito pedagogico e metodologico-didattico, supportate da adeguate conoscenze in campo filosofico, psicologico, sociologico ed antropologico, con particolare riferimento alle condizioni che più frequentemente sono all'origine di situazioni di difficoltà, disagio e di esclusione (anzianità, immigrazione, disabilità) e alle prospettive e forme di intervento di contrasto all'esclusione e all'isolamento sociale, alla promozione di empowerment e di competenza, alla promozione di apprendimento lungo tutto l'arco della vita; acquisizione dei fondamenti teorico-concettuali in campo storico-economico-giuridico-istituzionale, con particolare riferimento alla descrizione e interpretazione delle realtà educative complesse e dei fenomeni ad esse connessi; acquisizione di conoscenze di base nell'area dei linguaggi, con specifica attenzione agli aspetti comunicativo-espressivi e relazionali.

- Acquisizione della capacità di correlare organicamente gli apporti delle diverse discipline oggetto del Corso di Studi nella prospettiva integrata delle scienze dell'educazione.

- Nell'ambito della progettazione educativa, acquisizione di conoscenze circa i modelli e le logiche operative di base (fasi, operazioni, strumenti), di abilità pratico-applicative e di capacità critico –interpretative, con speciale riferimento ai contesti educativi non formali e informali : acquisizione di strumenti culturali e operativi per la lettura e la comprensione delle realtà territoriali in chiave educativa (anche sotto il profilo storico, culturale, antropologico e ambientale), per l'intercettazione e l'interpretazione delle domande educativo-formative di cui sono portatori gruppi e collettività secondo logiche e procedure adatte a coglierne la complessità sistemica e la dinamicità, per l'organizzazione e gestione di risorse con particolare riferimento all'attivazione e costruzione di reti inter-istituzionali e sociali, per il monitoraggio e la valutazione di programmi e azioni di formazione e insegnamento, con specifica attenzione all'impatto nell'accrescimento di empowerment, delle competenze di cittadinanza e della partecipazione sociale.

- Acquisizione di conoscenze e competenze nella gestione degli interventi educativo-formativi: conoscenza critica di strategie, mezzi e strumenti educativi, con capacità di riferirli a contesti diversi, a soggetti e gruppi differenziati per età, condizioni socio-culturali, personali e formative, con specifico riferimento alle situazioni di difficoltà, alle esigenze di sviluppo di empowerment e di competenza per l'esercizio attivo della cittadinanza e della partecipazione sociale; acquisizione di capacità nel riconoscere le dimensioni (politico-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

istituzionale, socio-economica, storico-culturale) del contesto territoriale; acquisizione di capacità di risoluzione di problemi a carattere educativo e formativo, con particolare attenzione per la gestione costruttiva della relazione educativa; acquisizione di capacità di operare all'interno del territorio tenendo conto della complessità delle relazioni e dei processi sociali, per promuovere l'agio e lo sviluppo individuale e collettivo.

- Acquisizione di capacità e abilità di lettura ed impiego critico di risultati di ricerca, con particolare attenzione all'approfondimento degli aspetti attinenti le realtà e i problemi educativi; acquisizione di conoscenze e di abilità in merito all'impiego di strumenti di ricerca in funzione dell'elaborazione e gestione di progetti e di interventi educativi e della promozione di processi d'innovazione.

- Consolidamento e sviluppo di competenze e abilità nella comprensione dei testi e nella produzione scritta finalizzate alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale continui, alla documentazione del lavoro e alla socializzazione dei suoi esiti, alla comunicazione interna ed esterna al servizio.

- Consolidamento e sviluppo di competenze nella comprensione e nella produzione in forma scritta e orale in una lingua straniera con particolare riferimento ai linguaggi scientifici specifici e agli impieghi in ambito professionale.

- Consolidamento e sviluppo di competenze nell'impiego di strumenti informatici, finalizzate al reperimento di informazioni, alla formazione e all'aggiornamento culturale e professionale, alla comunicazione e condivisione del proprio lavoro, alla gestione di relazioni e reti professionali.

- Acquisizione di conoscenze e competenze circa l'impiego di ambienti digitali per la creazione di network sul territorio, per facilitare la comunicazione tra enti e persone e per la creazione di nuovi servizi, nonché per il potenziamento di quelli già presenti.

- Acquisizione di capacità di analisi in direzione proattiva e in prospettiva operativa, di fenomeni e fatti educativi direttamente esperiti durante le attività di tirocinio.

- In relazione alle attività sul campo svolte durante il tirocinio, capacità di riflessione sull'esperienza con particolare riferimento ai criteri alla base delle scelte educative (nelle loro implicazioni culturali, organizzative, progettuali e didattico-operative, relazionali e comunicative, etico-valoriali).

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento degli obiettivi formativi specifici consisteranno in lezioni frontali, lezioni con esercitazione finalizzate in particolare all'applicazione dei modelli cooperativi e di rete a



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

casi concreti, forme di lezione aperta (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, lezioni con intervento programmato di esperti e protagonisti del mondo dei servizi socio-assistenziali e culturali); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (esercitazioni guidate in piccolo gruppo con particolare attenzione all'approfondimento di casi, all'analisi di esperienze, progetti, fenomeni formativi, di azioni educative, di modelli organizzativi dei servizi socio-assistenziali; simulazioni; produzione in gruppo e individuale di progetti educativi, di materiali per l'attivazione di interventi didattico-educativi, di strumenti di analisi e valutazione di pratiche e interventi educativi); presentazione in forma orale e scritta dell'esito di esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti). Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare e ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative. Verranno promossi, altresì, percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) ed in forma orale, preferibilmente secondo un approccio integrato. Saranno valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte di esperienze di apprendimento, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici). Costituiranno momenti valutativi anche l'osservazione delle modalità di risposta e partecipazione alle attività di gruppo, di laboratorio, di stage.

Nel complesso, gli obiettivi formativi specifici individuati e le attività didattiche previste per il loro raggiungimento mirano a sviluppare le competenze connesse al profilo di un professionista che sappia coniugare una solida formazione culturale di base nel campo delle scienze umane, con particolare riferimento alle scienze dell'educazione, con una conoscenza puntuale di processi sociali. L'educatore territoriale si occupa di raccogliere i bisogni e le risorse della comunità, di promuovere azioni che potenziano la capacità di prendersi cura di se stessi e degli altri (empowerment), di coordinare e armonizzare gli interventi a sostegno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

dell'inclusione sociale. L'educatore mette insieme risorse di diversa natura: risorse dei servizi sociali, risorse informali (reti di vicinato, banca del tempo..), risorse formali (associazioni, cooperative), risorse messe a disposizione da aziende e altri settori economici. Il coordinamento di queste risorse in una rete avviene nell'ottica della promozione della persona nella comunità attraverso un progetto di vita inclusivo. Il laureato in questo ambito dovrà, a partire da tali basi, saper cogliere bisogni formativi differenziati, con attenzione alle dimensioni personali e di gruppo, interpretarli in chiave di progettualità educativo-didattica e di congruente gestione degli interventi, con la valorizzazione delle risorse e delle reti disponibili, l'impiego di dispositivi di monitoraggio e documentazione dei processi attivati e degli esiti conseguiti. Lo studente è chiamato a sviluppare, attraverso un percorso accademico che si avvale di esperienze ed attività formative diversificate, le abilità socio-relazionali necessarie al lavoro in équipe, anche in collaborazione con altre professionalità, le disposizioni e le competenze utili alla costruzione di relazioni educative significative e formativamente incisive, la capacità di riflettere su di sé, sui propri orientamenti etico-valoriali anche in relazione ai riferimenti deontologici disponibili, allo scopo di operare scelte professionali criticamente e fondate socialmente legittimate.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma. 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).

Il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- sicuro possesso dei fondamenti teorico-concettuali e dei linguaggi scientifici riferiti alle scienze dell'educazione;
- conoscenza critica delle principali teorie pedagogiche e dei modelli educativo-didattici, con capacità di adeguata contestualizzazione sul piano culturale, storico-sociale e scientifico e di individuazione delle implicazioni operative;
- conoscenza e comprensione dei modelli teorici aventi ad oggetto le questioni dell'identità e del cambiamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

in soggetti sia individuali sia collettivi;

- conoscenza critica delle realtà e pratiche educative;
- acquisizione di elementi essenziali circa le basi epistemologiche e metodologiche proprie della ricerca riferita ai fenomeni educativi, finalizzata a favorire la conoscenza e la comprensione critica degli sviluppi scientifici nel campo;
- conoscenza e comprensione dei bisogni formativi del territorio.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, lezioni con intervento programmato di esperti, lezioni a dibattito, lezioni con esercitazione, seminari di approfondimento tematico, lavori di gruppo e individuali finalizzati all'analisi e lettura critica di testi, di documenti, di ricerche.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a carattere prevalentemente strutturato e/o semistrutturato, in forma orale, preferibilmente secondo la modalità integrata prova scritta strutturata e/o semistrutturata-prova orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).

Il Corso di Laurea si propone di fare acquisire:

- capacità di impiegare in forma integrata e critica le conoscenze di ordine teorico-concettuale per comprendere realtà e fenomeni socio-culturali, con particolare riferimento a quelli educativo-formativi;
- capacità di impiegare in forma integrata e critica le conoscenze di ordine teorico e metodologico-operativo per comprendere bisogni educativo-formativi individuali e sociali ed elaborare adeguate ipotesi di intervento;
- capacità di orientare le iniziative educative in risposta alle specificità culturali ed economico-sociali del territorio;
- capacità di impiegare in forma integrata e critica risorse personali (in termini di conoscenze, di saper fare-abilità, di attitudini e capacità) e materiali per gestire risposte educative flessibilmente adattate rispetto ai contesti e soggetti diversi;
- capacità di realizzare una sintesi originale di competenze relazionali, specie finalizzate all'aiuto, e teoriche, finalizzate all'approfondimento delle questioni che si connettono alla intersoggettività, temporalità, alterità;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- capacità di intervento a sostegno dei processi di cambiamento e nella cura dei legami, così come nei processi di ampliamento della sfera d'azione delle persone in difficoltà, attivando risorse e competenze pratiche e teoriche, generali e applicate, che solo nella loro intensificazione in circolo pervengono a un livello di efficacia adeguato.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in lezioni frontali, esercitazioni guidate in forma collettiva, esercitazioni guidate in piccolo gruppo con particolare attenzione all'approfondimento di casi, all'analisi di esperienze, progetti, fenomeni formativi; simulazioni; attività di laboratorio finalizzate alla produzione in gruppo e individuale di elaborati (studi di caso, progetti educativi, progetti di ricerca, materiali per l'attivazione di interventi didattico-educativi, strumenti di analisi e valutazione di pratiche e interventi educativi, analisi di fenomeni e realtà educative). Le attività di osservazione, di analisi delle pratiche, l'elaborazione di ipotesi di intervento effettuate durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula ed occasione importante per sostenere la sistematica riflessione sui rapporti teoria-pratica in ambito educativo.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte (prove scritte e colloquio orale), attraverso elaborati e produzioni originali degli studenti, mediante l'osservazione delle modalità di risposta e partecipazione alle attività di gruppo e di laboratorio.

Autonomia di giudizio (making judgements).

Il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di riflettere sul proprio sistema di valori, con particolare riferimento alle implicazioni di etica professionale;
- capacità di interpretazione personale, scientificamente fondata, di fenomeni socio-culturali, con particolare riferimento a quelli educativi;
- capacità di valutare programmi e interventi educativo-formativi tenendo conto della loro valenza scientifica, della coerenza rispetto alle domande espresse ed ai bisogni, della efficacia rispetto agli esiti finali attesi, della efficienza nell'impiego delle risorse disponibili;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- capacità di riflettere per incrementare l'efficacia della progettualità e delle azioni educativo-formative;
- capacità di riconoscere i concetti sollecitati o messi sotto choc dall'esperienza ed essere in grado di ripensarli in forme nuove;

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in forme di lezione aperta (lezione integrata da discussioni in gruppo, lezioni a dibattito, dibattito con esperti e protagonisti del mondo dei servizi e delle professioni educative), discussioni in gruppo (in presenza e distanza), attività di laboratorio (analisi di progetti, di interventi, di azioni educative, simulazioni).

Le attività di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, le relazioni (in forma orale e o scritta) delle attività di osservazione condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni scritte, l'osservazione dell'interazione nelle attività di gruppo, in generale gli strumenti che consentono di rilevare la capacità dello studente di sviluppare argomentazioni coerenti, di esprimere giudizi supportati scientificamente, di giustificare le proprie posizioni in riferimento alle conoscenze acquisite ed all'esperienza (diretta ed indiretta) dei problemi e fenomeni educativi, dimostrando sensibilità anche per le questioni di ordine etico.

Abilità comunicative (communication skills).

Il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di uso corretto e comunicativamente efficace del linguaggio scientifico;
 - abilità relazionali e comunicative necessarie al lavoro in équipe;
 - abilità relazionali e comunicative necessarie alla gestione efficace della relazione educativa;
- capacità di accogliere con empatia situazioni di disorientamento e disagio;
- capacità di documentare in forma efficace progetti, interventi, risultati, dati educativo-formativi, nei confronti di interlocutori differenziati;
 - padronanza nelle lingue straniere necessaria al reperimento ed alla gestione di informazioni e dati, alla partecipazione a progetti ed iniziative a carattere comunitario ed internazionale;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- capacità di dialogare con i soggetti, pubblici e non, che a vario titolo interagiscono nella pianificazione e gestione di attività educative.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno nella proposta sistematica di attività di presentazione in forma orale e scritta di temi e problemi affrontati nei corsi e/o approfonditi durante lo studio in autonomia, dell'esito di esperienze ed attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, stesura di relazioni su attività di ricerca condotte in gruppo e individualmente), di documentazione di attività, esperienze, vissuti. Saranno anche proposte attività, prevalentemente a carattere di laboratorio, basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare e ad affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressivo-comunicative.

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, a bassa strutturazione e aperte. Saranno valorizzati il colloquio orale, la produzione di relazioni in forma scritta e/o orale, l'elaborazione di documenti in forma originale, l'osservazione della capacità di interazione nel gruppo e/o con soggetti diversi.

Capacità di apprendimento (learning skills).

Il Corso di Laurea si propone di far acquisire:

- capacità di studio autonomo riferite ad ambiti culturali e ad obiettivi di lavoro differenziati;
- capacità di comprensione e interrogazione critica dei classici della pedagogia, della filosofia, della psicologia e della sociologia;
- capacità di lavorare in autonomia, incrementando le proprie risorse apprenditive anche a partire dalla riflessione e rielaborazione dell'esperienza personale;
- abilità, capacità, competenze necessarie all'autoaggiornamento e alla formazione continua.

Le modalità di lavoro didattico per il perseguimento di tali risultati consisteranno in attività di approfondimento personale di temi e problemi affrontati durante i corsi attraverso il reperimento e lo studio in forma autonoma di fonti e documenti. In particolare, verranno promosse attività ed iniziative volte a far acquisire la conoscenza sistematica, la capacità di accesso e di uso critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale (in ambito informatico, banche dati e motori di ricerca generalisti e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

specializzati...; biblioteche e centri di ricerca specializzati; mappatura della pubblicistica specializzata in ambito scientifico -nazionale ed internazionale- e professionale; conoscenza delle principali agenzie/modalità di accesso ad iniziative di formazione continua...). Saranno promosse anche attività finalizzate a promuovere l'auto-riflessione e l'auto-analisi delle modalità personali di approccio all'apprendimento ed il loro progressivo affinamento in relazione a compiti ed esigenze diversificati, di studio e professionali. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove in itinere (anche con finalità formative) e finali, con differenti gradi di strutturazione, finalizzate ad osservare la capacità di impiego critico di strumenti e fonti di informazione ed a monitorare lo sviluppo di adeguate capacità auto-valutative.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7).

Il corso di studi triennale prevede la formazione di un educatore/formatore che può trovare accesso, anche se non esclusivamente, in specifici ambiti professionali relativi all'educazione nei nidi e nelle comunità infantili; all'educazione professionale socio-culturale; alla promozione del benessere sociale e al sostegno delle reti. Il corso degli studi può predisporre altresì, previo conseguimento della Laurea Magistrale, all'insegnamento secondario superiore (se in possesso di adeguata abilitazione) e/o alla ricerca universitaria in ambito pedagogico.

L'educatore nei nidi e nelle comunità infantili rivolge il proprio intervento preferenzialmente a bambini da 0 a tre anni, occupandosi di organizzare e gestire ambienti ed interventi idonei a favorire lo sviluppo integrale della personalità del bambino (sotto il profilo cognitivo, socio-relazionale ed affettivo, fisico-motorio e percettivo, etico-valoriale) e di porre le basi per la progressiva conquista di autonomia. L'educatore nei nidi e nelle comunità infantili opera altresì per la costruzione di sinergie educative con la famiglia e con altre agenzie educative e istituzioni del territorio che si occupano a vario titolo della prima infanzia. I laureati nell'ambito dell'educazione nei nidi e nelle comunità infantili potranno essere impiegati all'interno di una molteplicità di aree occupazionali, con particolare riferimento all'ambito della prima infanzia assumendo la funzione di Educatore di Nido, Educatore di Comunità infantile, Assistente dell'Infanzia, Operatore di ludoteca, Operatore di azioni educative di prevenzione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

L'educatore professionale socio-culturale può operare in tutti i campi in cui sia previsto l'intervento di educatori, con la sola eccezione del comparto socio-sanitario. In particolare: nell'ambito educativo-culturale, lavora presso centri e associazioni culturali, centri gioco, centri per famiglie, centri di aggregazione giovanile, musei, cooperative, centri anziani; nel comparto socio-assistenziale, lavora in strutture protette, a contatto con minori, adulti, anziani, prevalentemente in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale: la finalità del suo intervento è quella del reinserimento sociale e della presa in carico di situazioni di disagio; nell'educativa territoriale si occupa di promuovere benessere con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio, anima gruppi di persone, dialoga con tutte le culture, valorizzando quelle minoritarie, compie analisi territoriali per la ricognizione dei bisogni, delle risorse, delle reti sociali e organizzative; nell'ambito interculturale è impegnato nella progettazione e gestione di attività di accoglienza per giovani ed adulti di differente etnia e cultura, promuove la consapevolezza del valore sociale del patrimonio culturale, anche operando come mediatore tra le diverse identità culturali presenti sul territorio. Il campo d'impiego di questa figura, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista, può essere molto ampio: può lavorare in strutture pubbliche, private e del Terzo settore (all'interno prevalentemente di cooperative), residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale sia permanente con finalità preventive, di integrazione sociale, ma anche presso centri sociali, centri gioco, centri per le famiglie, centri di quartiere, centri culturali, centri anziani.

L'educatore per lo sviluppo sociale del territorio è specializzato nell'individuazione e gestione dei bisogni educativi emergenti e nella promozione di un'assistenza che integri e colleghi l'attività formale con quella informale (reti) all'interno delle comunità territoriali. Obiettivi del suo lavoro sono prevenire, ridurre le conseguenze negative e promuovere il superamento di condizioni di isolamento sociale, esclusione e povertà e promuovere il benessere della comunità. Come operatore per la promozione del benessere sociale e il sostegno delle reti, l'educatore per lo sviluppo sociale del territorio è preparato ad operare a stretto contatto con le persone nei contesti di vita, di lavoro, di abitazione e socializzazione tipici del suo territorio. Può operare sia nel settore pubblico (consorzi) sia nel privato sociale; inoltre, può attivare autonomamente progetti di imprenditoria sociale volti ad aumentare il capitale sociale e a realizzare progetti innovativi sul territorio, facendosi sostenitore (upholder) delle reti sociali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Il corso prepara alle professioni di

- Insegnanti di asili nido, tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati
- Operatori socio-assistenziali e animatori per l'infanzia e la prima adolescenza
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale degli adulti
- Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale
- Operatori per la promozione del benessere sociale e il sostegno delle reti

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

1. Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è ad accesso programmato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Il suddetto corso, per l'anno accademico 2015-2016, può accogliere una domanda complessiva di **studenti iscrivibili al primo anno**, non superiore al numero di studenti qui di seguito specificato:

	Stranieri*	Progetto Marco Polo*	Italiani	Totale
N.° di studenti	5	4	631	640

I 640 posti totali sono da intendersi così suddivisi:

SEDE DI TORINO:

n. 451 studenti italiani;

n. 5 studenti stranieri;

n. 4 studenti Progetto "Marco Polo";

SEDE DI SAVIGLIANO:

n. 180 studenti italiani.

Si precisa che il numero massimo di studenti iscrivibili al primo anno è stato determinato in base al seguente tra i requisiti richiesti dalla legge 264/1999: l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

2. Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, come deliberato dal CCS dell'area di Scienze dell'Educazione in data 7 marzo 2005 e previa verifica del curriculum extrascolastico dello studente, sarà assegnato un debito formativo da soddisfare in via preliminare ai normali obblighi formativi.

3. Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale.

In particolare dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità di ragionamento logico), conoscenze e abilità come nel seguito specificato:

- padronanza dei temi e dei concetti fondamentali nell'ambito delle scienze umane, tale da favorire l'accostamento ai contenuti ed ai lessici peculiari dei saperi disciplinari previsti;
- capacità di analisi e di comprensione di testi di complessità medio-alta;
- sicure abilità comunicativo-espressive in lingua italiana;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

- buona padronanza di una o più lingue straniere.

4. La verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale avviene mediante un esame di ammissione (test di accesso). Commissione esaminatrice, responsabile del procedimento, argomenti della prova, tempo assegnato per lo svolgimento della prova, modalità della prova e criteri per la valutazione della prova sono specificati nel Decreto Rettorale avente ad oggetto l'esame di ammissione al Corso di Studi.

5. Come previsto dal dm 270/2004, obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso sono assegnati agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima. Il CCS ha fissato in 20 (su base 70) tale votazione minima. Per la specificazione degli obblighi formativi aggiuntivi, si veda il sito del Corso di Laurea.

ARTICOLO 4

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.

3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite nel RdF e all'art. 7 del presente regolamento in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con il regolamento del Dipartimento di riferimento.

4. Gli iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione non decadono dalla qualità di studente. In caso di interruzione prolungata (7 anni) della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCS della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

tempo pari al triplo della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 5

Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione si articola in due curricula nella sede di Torino: *Educatore nei nidi e nelle comunità infantili, Educatore professionale socio-culturale*; e in un curriculum nella sede di Savigliano: *Educatore per lo sviluppo sociale del territorio*. Per la coorte 2015-2016 il curriculum *Formazione e sviluppo delle risorse umane* non è attivato.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma suddiviso in n. 2 periodi didattici (1° anno e 2°/3° anno), approvato dal CCS e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Consiglio di Dipartimento. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio e il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. I corsi sono di norma di 54 ore per 9 crediti o di 72 ore per 12 crediti, secondo una ripartizione del 24% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 76% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Il curriculum prevede 12 CFU di tirocinio equivalenti a 300 ore complessive che devono concludersi con una relazione obbligatoria.
3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e tirocini esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Consiglio di Corso di Studio e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCS di volta in volta.

4. Gli studenti del Corso di Laurea possono ottenere il riconoscimento di attività di tirocinio che sia coerente con gli obiettivi didattici del Corso fino al numero di CFU attribuiti al tirocinio dall'offerta formativa del Corso di Studi.

5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dal Consiglio di Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento ovvero Scuola e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali potranno consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domanda a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi non attivati nell'anno.
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore del Dipartimento o dai suoi delegati, in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studi, sentita la Commissione Consultiva Paritetica competente e i docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.
12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. E' possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.
13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame 3 volte in un anno accademico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 180 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente che ne guiderà la realizzazione e inerente uno o più ambiti disciplinari correlati affrontati durante il percorso degli studi.

2. Criteri di valutazione della prova finale saranno: la capacità di sintesi personale degli apporti delle varie discipline nella prospettiva culturale e professionale della scienza dell'educazione; il sicuro riferimento a studi e ricerche significative nei diversi ambiti; l'esposizione corretta e adeguata agli obiettivi formativi e professionali.

3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante*.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi al Corso di Studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso di esso. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. A partire dall'a.a. 2015-2016, e dunque per la coorte 2015-2016, sono previste propedeuticità obbligatorie. Si veda elenco in Allegato 3.
2. La frequenza alle lezioni non è obbligatoria. La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria.
3. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Laurea e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCS determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto Ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel Manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale e su una durata più breve, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCS. Il piano carriera articolato su una durata differente rispetto a quella normale è sottoposto all'approvazione sia del CCS sia del Consiglio di Dipartimento di afferenza.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, il CCS propone al Consiglio di Dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro Corso di Studio ovvero da un'altra università, il CCS convaliderà gli esami sostenuti sulla base della congruenza tra settori scientifico-disciplinari e delle equipollenze approvate in CCS, comunicando allo studente gli esami del proprio Ordinamento didattico coperti dai crediti già sostenuti ed il numero di CFU convalidati, nonché l'anno di corso al quale lo studente stesso viene ammesso, in base al numero di crediti convalidati. Nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera del CCS, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 18 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in «Ulteriori attività formative» (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 12 crediti.
5. Nel caso di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti verrà effettuato sulla base dei settori scientifico-disciplinari degli esami sostenuti e delle equipollenze approvate in CCS. Le pratiche saranno di volta in volta esaminate ed approvate dalla Commissione pratiche studenti del Corso di Laurea.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

ARTICOLO 13

Docenti

- A. Docenti del Corso di Laurea: l'elenco completo dei docenti del Corso di Laurea è consultabile all'indirizzo <http://educazione.campusnet.unito.it/do/home.pl>
- B. Docenti di riferimento (secondo DM 1059 del 23 dicembre 2013 e come da elenco docenti di riferimento di Scheda Unica Annuale – SUA 2015):

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARACE	Angelica	M-PSI/04	PA	1	Base/Caratterizzante
2.	ARTONI	Ambrogio	L-ART/08	PA	1	Caratterizzante
3.	BELLIGNI	Eleonora	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
4.	BERTOLINO	Cristina	IUS/09	RU	1	Caratterizzante
5.	BIANCHINI	Paolo	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	BORGNA	Paola	SPS/07	PO	1	Base
7.	CAPELLO	Carlo	M-DEA/01	RD	1	Base



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

8.	CARDONE	Felice	INF/01	PA	1	Caratterizzante
9.	ENRICI	Ivan	M-PSI/01	RU	1	Base
10.	FEDELI	Carlo Mario	M-PED/02	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	GALLINA	Maria Adelaide	SPS/07	RU	1	Base
12.	GEDDA	Lido	L-ART/05	PA	1	Caratterizzante
13.	GUGLIELMINETTI	Enrico	M-FIL/01	PO	1	Base
14.	LINGUA	Graziano	M-FIL/01	PA	1	Base
15.	MACCARIO	Daniela	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
16.	MARCHISIO	Cecilia Maria	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante
17.	MARGOTTI	Marta	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
18.	MARIANI	Anna Marina	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante
19.	MENIN	Marco	M-FIL/06	RD	1	Base
20.	MUSSO	Stefano	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
21.	NASO	Irma	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
22.	PAROLA	Alberto	M-PED/04	RU	1	Base/Caratterizzante
23.	POGGI	Anna Maria	IUS/09	PO	1	Caratterizzante
24.	PORCELLANA	Valentina	M-DEA/01	RU	1	Base
25.	SCARZELLO	Donatella	M-PSI/04	RU	1	Base/Caratterizzante
26.	TIROCCHI	Simona	SPS/08	RU	1	Base
27.	TRINCHERO	Roberto	M-PED/04	PA	1	Base/Caratterizzante
28.	ZONCA	Paola	M-PED/01	RU	1	Base/Caratterizzante

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea. Forme di tutorato attivo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, anche nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti del laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (Job Placement) attivate presso la Scuola di Scienze Umanistiche.

2. L'elenco dei docenti tutori è pubblicato sul sito del Corso di Laurea ed è aggiornato annualmente.

ARTICOLO 15

Assicurazione della Qualità e Gruppo di Riesame

1. Il Presidente del Corso di Studio è il responsabile dell'Assicurazione della Qualità e sovrintende alla redazione dei Rapporti di Riesame (annuale e ciclico); può nominare un suo delegato quale referente dell'Assicurazione della Qualità.

2. Il Consiglio di Corso di Studio nomina il Gruppo di Riesame, che procede all'autovalutazione e alla stesura del Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) del Corso di Studio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

3. Il Rapporto di Riesame è un processo periodico e programmato di autovalutazione che ha lo scopo di monitorare le attività di formazione, verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, il Rapporto di Riesame individua le cause di eventuali criticità prevedendo azioni correttive concrete insieme a tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione.

4. Il Gruppo di Riesame è composto dal Presidente del Corso di Studio, da un numero di professori stabilito dal Consiglio del Corso di Studio e da una rappresentanza studentesca. Il Presidente del Corso di Studio sottopone i Rapporti di riesame al Consiglio del Corso di Studio, che ne assume la responsabilità. Non possono far parte del Gruppo di Riesame i componenti della Commissione Didattica Paritetica (di Dipartimento o di Scuola) di riferimento del Corso di Studio stesso.

ARTICOLO 16

Commissione consultiva paritetica

1. Nel Consiglio di Corso di Studio è istituita la Commissione consultiva paritetica con compiti di istruzione e di proposta.

2. La Commissione è composta da un numero uguale di studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di Studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un membro si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. La Commissione ha funzioni di confronto tra docenti e studenti e di istruttoria sui problemi relativi all'efficacia e alla funzionalità dei risultati dell'attività didattica, dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; riferisce periodicamente, e ogni volta che lo ritenga necessario, al Consiglio; svolge funzioni di collegamento con le strutture didattiche per i problemi di sua competenza; propone eventuali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

attività didattiche integrative.

4. Il Presidente del Corso di Studio può richiedere la convocazione d'urgenza della Commissione e intervenire alle sue adunanze. La Commissione è inoltre convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sue adunanze possono essere aperte a tutti i docenti, studenti e al personale tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 17

Altre Commissioni

1. Il Consiglio di Corso di Studio può istituire commissioni temporanee o permanenti, con compiti istruttori e/o consultivi, o con compiti operativi delegati dal Consiglio. L'elenco delle Commissioni è consultabile sul sito del Corso di Laurea. Alle commissioni permanenti possono essere delegate specifiche funzioni deliberative (relative ad esempio alle carriere degli studenti). Tale funzione deliberativa è delegata dal CCS alla Commissione Pratiche Studenti e alla Commissione Tirocini. Avverso le delibere delle Commissioni è comunque possibile rivolgere istanza al Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 18

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è approvato dal Consiglio di Dipartimento, per ogni dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio del Corso di Studio. Per i corsi di studio interdipartimentali, in caso di persistente dissenso tra i dipartimenti coinvolti, l'approvazione è rimessa al Senato Accademico, che delibera previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

2. I regolamenti didattici dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato Corso di Studio.

ARTICOLO 19



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di Corso di Studio determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

ALLEGATO N. 1
RAD

ALLEGATO N. 2
Percorso formativo a.a. 2015/2016

ALLEGATO N. 3
Elenco propedeuticità delle attività formative coorte 2015-2016

Torino, approvazione in CCS 20 maggio 2015 e 8 luglio 2015; in CdD: 15 luglio 2015

* Ad integrazione del presente Regolamento, si specifica che, in assenza di ulteriori e diverse deliberazioni, valgono per il conferimento dei titoli accademici per il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione (*per le parti di pertinenza*) le deliberazioni del CdF della Facoltà di Scienze della Formazione - Regolamento didattico di Facoltà, ultima modifica CdF della Facoltà di Scienze della Formazione del 28 marzo 2011. Art. 26, c.4 e c.5:

4. Le Commissioni dispongono di centodieci punti; un massimo di 6 punti può essere assegnato alla dissertazione per il conseguimento della laurea triennale. Un massimo di 6 punti può essere assegnato alla tesi per il conseguimento della laurea magistrale. Un massimo di 10 punti può essere assegnato alla tesi per il conseguimento della laurea quadriennale.
5. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a sessantasei punti. Qualora il voto finale sia centodieci, può essere concessa all'unanimità la lode. Per la laurea magistrale, può essere concessa all'unanimità, la lode e, secondo la disciplina dei singoli corsi di studio, la menzione o la dignità di stampa. Qualora si prospetti l'eventualità della concessione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Divisione Didattica e Studenti
Staff Affari Generali e Legali*

Vicolo Benevello 3/A - Torino
Tel. 011- 6704925-27-28
Fax 011- 6704950

della “dignità di stampa” il docente relatore inoltra istanza al Preside per la nomina di un relatore.

[integrazione approvata dal CCS del 18 maggio 2016]